Festival Nazionale Arte Drammatica
1ª edizione 1948

CULTURA VIVA

Notiziario dell'Associazione "Amici della Prosa"
PESARO, Dicembre 2010 - n. 9

Cari amici, eccoci già a dicembre, con il ricordo ancora vivo dei 10 spettacoli visti al Rossini per il 63° Festival, ma già impegnati nei programmi per offrire alle scuole nei prossimi mesi qualche spunto di cultura teatrale. In queste pagine riprendiamo quindi i commenti di una nota giornalista sulla conclusione della manifestazione e uno stralcio della relazione conclusiva del Presidente in quell'occasione (pag. 3) nonché qualche anticipazione sulla collaborazione invernale con gli istituti scolastici (pag. 2).

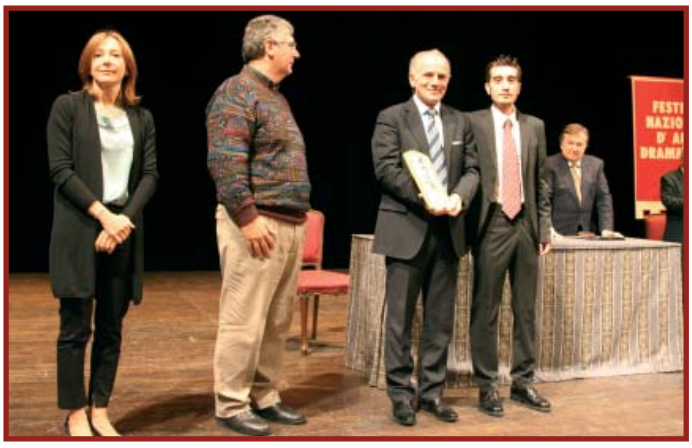
Auguri di Buon Natale e di un anno sereno con la cultura!

E' SUCCESSO... AL FESTIVAL...

Nella gloria di un Teatro Rossini tutto illuminato, si è svolta, come tradizione, la festa conclusiva del 63° Festival d'Arte Drammatica con la premiazione delle nove bravissime compagnie amatoriali partecipanti, preceduta da una lettura scenica di Maricla Boggio intitolata "La sentenza", magistralmente interpretata da Elsa Agalbato e Jader Baiocchi con la partecipazione musicale di Jean Gambini e Luigi Faggi Grigioni.
Sul palco Giovanni Paccapelo animatore intelligente, metodico, tenace, appassionatissimo del Festival GAD e dell'Associazione Amici della Prosa che presiede; Claudio Sora che del Festival è l'ever-green Direttore Artistico e Paolo De Biagi che, lasciati provvisoriamente i panni autorevoli di Vice Prefetto, ha giocato un po', ma con tanto impegno, a ricoprire il ruolo di Presidente della Giuria. Paccapelo ha lanciato ancora con passione i suoi "SOS cultura", invitando tutti i presenti a considerare l'importanza fondamentale che gesti, scelte e comportamenti singoli hanno per arginare la crisi evidente che sta travolgendo la cultura. Un modo per fare qualcosa, può essere proprio il teatro portato nelle scuole, fatto nelle e dalle scuole, promosso in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Accorato, pur nei toni misurati che contraddistinguono Paccapelo, il richiamo è stato applaudito a lungo e sinceramente.

Il Presidente Giovanni Paccapelo, insieme al Presidente della Giuria Ufficiale Paolo De Biagi ed al Direttore Artistico Claudio Sora

In platea, oltre ai pesaresi fedeli e fedelissimi del Gad, i rappresentanti delle compagnie che si sono esibite in questa 63° edizione, rivelatasi di livello alto, meritando dal numeroso pubblico intervenuto alle rappresentazioni applausi sinceri e commenti critici favorevolissimi.
Molti gli "Arlecchini", statuetta simbolo del Festival, che testimoniano a questo popolo di teatranti filodrammatici la gratitudine di Pesaro per la loro passione, generosità e coraggio. Accompagnata dalla pirotecnica, fantasiosa, inesauribile loquacità di Vittorio Cassiani un po' presentatore, un po' Puffo, un po' giornalista, un po' maestro in pensione, si è svolta la lunga, allegra, partecipatissima proclamazione dei vincitori accompagnata da calorosi applausi.
Le autorità di Provincia e Comune di Pesaro, nelle persone di Luca Bartolucci e di Gloriana Gambini *(nella foto con i vincitori del festival)* hanno portato le promesse, gli auspici e le speranze delle Istituzioni.



Ma il momento più bello per Pesaro è stato quando sul palcoscenico sono saliti i "magnifici sette" rappresentanti del teatro amatoriale pesarese: Mario Lazzari, Giulio Cotignoli, Antonio Nicoli, Giuliana e Grazia Bontempi, Ortensio Rivelli e Giulio Vecchioni. Come dire la vera storia del Teatro di Prosa cittadino per invitare tutti, con gioia, alla 64° edizione del Festival GAD!

(Ivana Baldassarri)

I PREMIATI del 63° Festival dei GAD

1° CLASSIFICATO:
COMPAGNIA DEL GIULLARE - SALERNO
con "Amadeus" di P. Shaffer

2° CLASSIFICATO:
COMPAGNIA TEATRALE "AL CASTELLO" - FOLIGNO (PG)
con "L'importanza di essere Franco" di O. Wilde

3° CLASSIFICATO:
COMP. ARSENALE DELLE APPARIZIONI - MOTTA DI COSTIGLIOLE (AT)
con "UBU RE. LA COMMEDIA DELL'ANTIEROE" di A. Jarry

Miglior Regia: TOMMASO MASSIMO ROTELLA di ARSENALE DELLE APPARIZIONI

Miglior Attrice: DONATELLA CAROZZI ("Lady Bracknell") della COMPAGNIA TEATRALE "AL CASTELLO

Miglior Attore: GAETANO FASANARO ("Salieri") della COMPAGNIA DEL GIULLARE

Miglior Attor Giovane: ANDREA BLOISE ("Mozart") della COMPAGNIA DEL GIULLARE

Miglior Attore Caratterista: PAOLO NESI del GAD CITTA' DI PISTOIA nel "Garcia Lorca"

Migliore Scenografia: FRANCESCO FASSONE, ARSENALE DELLE APPARIZIONI

Miglior Commento musicale: COMPAGNIA EPICENTRO ARTE, Roma nel "Don Giovanni"

Miglior Spettacolo con valenza etica: "L'IMPORTANZA DI ESSERE FRANCO" della COMPAGNIA TEATRALE "AL CASTELLO"

Gradimento del pubblico: "ARSENICO E VECCHI MERLETTI" dell'ESTRAVAGARIO TEATRO - VERONA

Premio all'Autore: EDUARDO FIORITO della COMPAGNIA EPICENTRO ARTE, Roma

Premio del Presidente del Consiglio Provinciale: all'opera "DON GIOVANNI" di Eduardo Fiorito

Vittorio Cassiani, brillante presentatore della cerimonia conclusiva del Festival

IL FESTIVAL e GLI STUDENTI

Oltre 2.000 gli studenti che hanno assistito ai 9 spettacoli in concorso del 63° Festival con una partecipazione composta ed interessata sia per gli spettacoli "classici" sia per quelli più "innovativi". Ben 31 alunni delle Scuole superiori, inoltre, hanno animato la Giuria Studenti che ha assegnato il Premio "Don Gaudiano" al miglior spettacolo con valenza etica.

- il Concorso "GADFESTIVALSCUOLE" ha assegnato 4 premi in danaro e buoni acquisto libri agli Insegnanti.

- il Concorso "ADOTTA IL GADFESTIVAL 2009/2010" ha espresso questa graduatoria:

1° classificato: POLO SCOLASTICO "L. DONATI" di Fossombrone con lo spettacolo "SHAKESPEARE & COMPANY". Regia di Fabrizio Bartolucci

2° classificato: POLO SCOLASTICO 3 di Fano con lo spettacolo "HERE'S TO YOU". Regia di Antonella Amirante

3° classificato: LICEO SCIENTIFICO "G.MARCONI" con lo spettacolo "LA CANTATRICE CALVA". Regia di Brunella Quieti.

- **Collaborazione 2011 con le Scuole superiori e Medie:** verrà riproposto nei primi mesi del 2011 il PROGETTO TEATRASCUOLA che porterà in classe interpretazioni di Goldoni ed i richiestissimi "Incontri ravvicinati con il teatro" ("mettersi nei panni di" e "fare come se" ...)

Alcuni componenti della GIURIA STUDENTI coordinata dal Prof. Marco De Carolis e dalla Prof.ssa Claudia Rondolini

TEATRO COME CULTURA

Anche in questa 63° edizione, abbiamo voluto affiancare alla riproposizione dei classici – "Enrico IV°", "Napoli Milionaria", "L'importanza di essere Franco", "Arsenico e vecchi merletti" – alcune interessanti novità; il "Garcia Lorca" di Franco Checchi, l'"Amadeus" di Andrea Carraro, il "Don Giovanni" di Eduardo Fiorito, il cinematografico "Reality" di Piccoli e Conati, lo stralunato "Ubu Re" di Tommaso Rotella.

Questo mix costituisce la vera essenza di un Festival, che vuole essere vetrina nazionale, come quello di Pesaro, che vuole quindi mostrare ad amici e appassionati quanto di meglio si fa in Italia sia nella tradizione, sia nell'innovazione.

Nel nostro come in altri Festival il pubblico privilegia i classici e tende a trascurare le novità. Per cui le presenze, che hanno superato la bella cifra di 4.000 spettatori (400 in media a serata), oscillano tra i 650/700 spettatori dei primi e i 250/300 delle seconde. Con buona pace dei tanti, sono però i pochi ad aver assistito alle realizzazioni più interessanti.

Nonostante i bombardamenti della tecnologia e delle novità pressoché quotidiane, per molti, la stragrande maggioranza di tutti noi, i livelli culturali saranno nella nostra vita quelli che ci avrà dato la scuola con l'impegno e la fatica dell'apprendere dai libri. Agli insegnanti la società chiede ovviamente di insegnare, educare, preparare alla vita diventata più complicata in una società competitiva come quella globalizzata, affidando loro un compito sempre più difficile: far comprendere i cambiamenti della società, interpretare i fenomeni, trasmettere l'amore per lo studio.

C'è molto da lavorare per tutti: genitori, insegnanti, associazioni, amministratori della cosa pubblica, semplici cittadini. Quanto a noi, siamo grati all'Assessore alla pubblica istruzione della Provincia che ha offerto a 20 scuole medie superiori del territorio la possibilità di fruire di un contributo per abbattere ulteriormente il già ridottissimo costo dei biglietti per gli studenti. Anche grazie a tale contributo gli studenti hanno rappresentato quasi il 50% del nostro pubblico. Se avremo anche in futuro le energie associative (leggi: soci) ed economiche sufficienti, ci ripromettiamo non solo di mantenere alto il livello qualitativo del Festival ma anche di affiancare gli insegnanti più sensibili e preparati, offrendo loro l'opportunità di accogliere in classe nostri attori per un'interpretazione dal vivo delle migliori opere della nostra letteratura.

A commento delle iniziative culturali della nostra Associazione, la nota giornalista Ivana Baldassarri, in un articolo intitolato "Teatro come cultura contro il gusto dell'effimero", scriveva lo scorso settembre che il nostro gruppo intenderebbe "barattare il disperante e dilagante utilitarismo comunicativo con uno strutturato pensiero partecipato". Non so se ce la faremo mai, ma posso dire che Ivana ha certamente ben interpretato il nostro quotidiano operare in iniziative rivolte alla individuazione e riproposizione dei migliori spettacoli teatrali prodotti in Italia, o alla collaborazione con alcuni docenti universitari e con tanti insegnanti di scuole medie superiori che intendono aggiungere spessore culturale al loro gravoso ma entusiasmante impegno di trasmettere il sapere.

Tutti coloro che fanno teatro si impegnano non per stravolgere o stupire, ma per confrontarsi sui temi della vita, per studiare e capire, non per evadere dai problemi quotidiani.

La vera cultura di una nazione è quella che la scuola riesce a trasmettere di generazione in generazione, è quella che migliaia e migliaia di appassionati quotidianamente trasmettono agli spettatori nei grandi o nei piccoli teatri dove si vivono o si rivivono i momenti che nutrono la nostra intelligenza. Ma la cultura della nazione si costruisce anche in piccole stanze, garage o scantinati dove ci si riunisce per studiare e capire i significati di un testo, come trasmettere le emozioni nate da grandi autori e grandi attori, mettendo a confronto versioni e adattamenti o spesso, ideando addirittura completamente ex novo – come appunto abbiamo visto al nostro Festival – una storia, una vicenda che ci avvince, dando spazio a nuovi autori per un teatro moderno, rinnovato.

In un momento storico e culturale come l'attuale, vi siamo tutti grati cari amici, per quello che fate ogni giorno nelle vostre città e per quello che avete regalato al pubblico di Pesaro in questo splendido Teatro durante dieci bellissime serate che hanno dato vita alla 63° edizione del Festival Nazionale d'Arte Drammatica.

Arrivederci al 2011!

(dalla relazione conclusiva del Presidente Giovanni Paccapelo)

TEATRO DI MARCA.
Figure marchigiane del teatro di prosa del '900.

L'ultima pubblicazione "RUGGERO RUGGERI. UNA VOCE POCO FA", curata da Francesca Romana Fortuni e Giulia Seraghiti sotto l'attenta guida della Prof.ssa Anna Teresa Ossani dell'Università degli Studi di Urbino, va ad arricchire la collana che già conta 9 fascicoli, disponibili presso la sede sociale dell'Associazione con un piccolo contributo di 5 euro ciascuno.

Già pubblicati lavori su: Valeria Moriconi, Antonio Conti, Giuseppe Bartolucci, Annibale Ninchi, Glauco Mauri, Sonia Antinori, Ercole L. Morselli, Anna Bonacci.

Il Direttore artistico Claudio Sora, l'attore Arnaldo Ninchi, la professoressa Anna T. Ossani (Università Urbino) e la Dott.ssa Maricla Boggio (Segr. Gen. S.I.A.D. - Società Italiana Autori Drammatici), con il Presidente Giovanni Paccapelo alla presentazione dell'ultimo fascicolo

APERTE LE ISCRIZIONI 2011

Socio Giovane (nati nel 1981 e succ.)	***Euro***	***20,00***
Socio Ordinario	***Euro***	***35,00***
Socio Sostenitore	***Euro***	***100,00***
Socio Amatoriale (Comp. teatrali)	***Euro***	***10,00***

Le quote possono essere versate in Sede o spedite con assegno o bonificate sul nostro conto bancario:

IBAN IT95Y 06055 13310 000000002396

ASSOCIAZIONE "AMICI DELLA PROSA"
Via Zanucchi, 13 - 61121 PESARO

SEGRETERIA :
lun, mart, merc, ven : h 18,30-20;
giov. h 9,30-12,30

Tel./fax 0721.64311

www.festivalGADpesaro.it
e-mail: amici.prosa@libero.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Giovanni Paccapelo	Presidente
Francesco Taronna	Vice Presidente (rappresentante C.C.I.A.A.)
Gloriana Gambini	(rappres. Comune di Pesaro)
Davide Rossi	(rappres. Provincia di Pesaro)
Leonardo Luchetti	(rappres. Fondazione C.R. Pesaro)
Carlo Pagnini	(rappres. Soci Ordinari e Sostenitori)
Giorgio Ricci	(rappres. Soci Ordinari e Sostenitori)
Ortensio Rivelli	(rappresentante Soci Amatoriali)
Marco De Carolis	(rappresentante Soci Giovani)

LA STRUTTURA

Claudio Sora	Direttore Artistico
Gabriele Cambrini	Segretario Tesoriere
Paola Testa	Rapporti con la Scuola
Claudia Rondolini	Rapporti con la Scuola
Giuliano Albini Ricciòli	Add. comunicazione
Vittorio Cassiani	Add. comunicazione
Chiara Marchionetti	Grafica

AI SOCI E SIMPATIZZANTI
I PIU' SINCERI AUGURI DI

BUON NATALE

Polo L. Donati Fossombrone in festa per il 1° premio nel Concorso ADOTTAILGADFESTIVAL